

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Economia degli Intermediari Finanziari
Corso di studio	Economia Aziendale
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	<i>Financial Markets and Institutions</i>
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Federica Miglietta	federica.miglietta@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali ed esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	64
Ore di lezioni frontali	64
Ore di esercitazioni e laboratori	0

Calendario	
Inizio attività didattiche	08 marzo 2022
Fine attività didattiche	18 giugno 2022

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a sviluppare le conoscenze di base relative al funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari. Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito: a) solide conoscenze concettuali sulla struttura, sulla regolamentazione e sulla operatività di tutti i soggetti che operano nel sistema finanziario; b) adeguate conoscenze delle metodologie e degli strumenti di analisi dei principali fenomeni di mercato, delle tecniche di gestione bancaria e delle principali operazioni creditizie e finanziarie; c) adeguata padronanza del linguaggio economico, finanziario e bancario. In tal modo, conseguendo tali conoscenze, lo

	<p>studente sarà in grado di comprendere tutte le dinamiche in atto nei sistemi finanziari, a livello sia nazionale sia internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a fornire tutti gli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problematiche concrete relative al funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari. Lo studente dovrà essere in grado di applicare le nozioni di base a contesti concreti e casi specifici, di sostenere argomentazioni personali, di individuare le soluzioni più appropriate, nonché di sviluppare adeguate capacità di astrazione teorica. • <i>Autonomia di giudizio</i> Attraverso l'ausilio di casi studio, di esercitazioni di gruppo e/o individuali, di strumenti di didattica interattiva, di visite guidate, di approfondimenti monotematici, di analisi di quotidiani specializzati, il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a sollecitare, da parte dello studente, la riflessione sui principali fenomeni economico-finanziari, in modo che gli possa acquisire un'autonomia di giudizio e sviluppare adeguate capacità critiche ed interpretative. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito padronanza nell'utilizzo del lessico economico, finanziario e bancario dimostrando di saper utilizzare tale terminologia in maniera appropriata e pertinente. • <i>Capacità di apprendere</i> Al termine del corso, lo studente dovrà possedere le abilità di apprendimento necessarie per ottenere uno sbocco occupazionale in ambito economico, finanziario e bancario, oppure per intraprendere ulteriori studi, in tali settori, con un alto grado di autonomia.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il corso si propone di far comprendere il funzionamento e le dinamiche del sistema finanziario e delle istituzioni che operano al suo interno, di illustrare i principali prodotti e servizi offerti dalle imprese di intermediazione finanziaria e di analizzare le differenti tipologie di rischio finanziario. Oggetto di studio saranno tutte le principali tipologie di intermediario finanziario, con un focus più dettagliato sulla banca, sui prodotti offerti da tale impresa e sulle sue caratteristiche e problematiche gestionali.</p>

	<p>Prima parte Il sistema finanziario: le nozioni fondamentali sui mercati finanziari, i tassi di interesse ed il loro ruolo nella valutazione. Banche centrali e gestione della politica monetaria. I fondi comuni di investimento e le compagnie di assicurazione. I mercati finanziari: mercati monetari, obbligazionari ed azionari. Regolamentazione finanziaria ed istituzioni finanziarie.</p> <p>Seconda parte L'attività bancaria e la banca, la vigilanza bancaria, le operazioni di raccolta delle risorse finanziarie e le forme tecniche di raccolta. L'impiego delle risorse finanziarie: la gestione degli impieghi in prestiti e le forme tecniche dei prestiti per cassa, i crediti di firma, prestiti personali, credito al consumo e carte di debito e credito. La cartolarizzazione dei crediti e la gestione della liquidità. Il bilancio delle banche: disciplina e contenuti, l'analisi delle dinamiche gestionali della banca attraverso i dati di bilancio.</p> <p>Terza Parte Le crisi bancarie e del debito sovrano. Le risposte della BCE attraverso le politiche monetarie non convenzionali. La nuova vigilanza europea. Il Meccanismo unico di vigilanza e il Meccanismo unico di risoluzione. Le obbligazioni subordinate.</p>
--	--

Programma	
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ruozi R. (a cura di), <i>Economia della Banca</i>, Egea, 2020 [Capitoli 1; 2; 5; 6; 8; 9 (escluso par. 9.3); 10; 11; 16 (solo 16.1. e 16.4); 17 (esclusi par. 17.4.3 e 17.4.4); 18 (esclusi par. 18.3.2, 18.3.3 e 18.4)]. 2) Mishkin F., Eakins S., Beccalli E. (2019), <i>Istituzioni e mercati finanziari</i>, nona edizione, Pearson editore. Capitoli 2, 9 (escluso 9.6); 10 (escluso par. 10.4.4); 12 (escluso par. 12.3.4); 16 (escluso par. 16.3); 17 (studiare solo dal par. 17.4.3 fino alla fine del capitolo); 20 (studiare fino al par. 20.5.2 incluso); 21 (studiare fino al par. 21.8.1 incluso); 22 (studiare solo i par. 22.1, 22.5). 3) Dell'Atti A., Miglietta F., Iannuzzi A.P. (2019), <i>Il sistema bancario e la crisi finanziaria</i>, Cacucci editore.
Note ai testi di riferimento	I tre testi indicati non sono alternativi, bensì obbligatori ai fini del sostenimento dell'esame in quanto approfondiscono parti del programma di analogia importanza.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni, proiezione di video a contenuto didattico, seminari, lettura di quotidiani economico-finanziari ed eventuali visite di studio.
Metodi di valutazione	Esame orale
Criteri di valutazione	Lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • illustrare e comprendere il funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari utilizzando un

	<p>appropriato linguaggio economico-finanziario;</p> <ul style="list-style-type: none">• saper interpretare le problematiche concrete relative al funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari, proponendo anche eventuali soluzioni;• acquisire e consolidare una propria autonomia di giudizio in merito al funzionamento dei mercati e al comportamento di tutte le principali categorie di intermediari finanziari;• possedere le abilità di apprendimento necessarie per ottenere uno sbocco occupazionale in ambito economico, finanziario e bancario, oppure per intraprendere ulteriori studi, in tali settori, con un alto grado di autonomia.
Altro	